



Una Dinamo cuore e carattere batte lo Stettino e va ai play-in

Champions I biancoblù ora agli spareggi per gli ottavi

Cinica e determinata. La Dinamo si prende la qualificazione ai play-in della Champions League di basket. Per riuscirci doveva ribaltare la sconfitta in Po-

lonia con un +9, la squadra di Bucchi, anche se con errori nel match, tira fuori di nuovo quel carattere che le ha consentito la vittoria con Brindisi e manda a casa lo Stettino (97-81).

► **Palmas** a pag. 57

La Dinamo vola ai play-in Stettino cappaò

Basket. Sassari resta in Champions Prossimo turno con la francese Cholet

di **Antonello Palmas**

Sassari Fredda e cattiva nei momenti che servono, la Dinamo si prende quello che vuole: la qualificazione ai play-in della Champions League di basket. Per riuscirci doveva ribaltare la sconfitta in Polonia con un +9, la squadra di Bucchi pur con i suoi tanti errori disseminati nel match ha tirato fuori il carattere e la lucidità con una ripresa esemplare e manda a casa sconfitto lo Stettino (97-81), piazzandosi al terzo posto. E la vittoria di Ludwigsborg con l'Aek Atene (83-79) caccia via dalla competizione proprio i polacchi. Già nota l'avversaria neimplay-in: la francese Cholet.

Manca Pisano, c'è Gandini, ospiti invece sono privi di Dunn. Buonol'avvio con Capelletti (tripla e assist per il

5-5), McKinnie prova anche lui dall'arco per il primo vantaggio (10-7); Gombauld tiene bene l'omologo Udeze; ma i problemi vengono dalle triple di Mazurczak e Meier specie dall'angolo, favoriti dalla inefficacia o assenza dei close out. Anche Tyree comincia a prender confidenza col canestro, ma su Meier già a quota 9 dopo nemmeno 6' non c'è ancora la soluzione (12-13). Poi però ecco l'accelerazione di Sassari che con difesa e transizione trascinata da Gombauld, Chara e Tyree vola sul +8 (21-13, parziale di 9-0). Stettino piazza un altrettanto impressionante parziale di 12-0 che la porta di nuovo davanti (21-25) con Borowski in grande evidenza (23-25 al 10').

Avvio più convinto nel se-

condo quarto per i Giganti, che con la tripla di Treier e Gombauld vanno sul 28-25,

I biancoblù cambiano ritmo nella ripresa e resistono ai tentativi di ritorno dei polacchi, che vengono eliminati

ma Stettino regge all'urto e ingaggia un punto a punto con i padroni di casa. Whittaker (lento e impreciso) è ancora insufficiente, Stettino ritrova il comando (33-37 con Cuthbertson e Meier) e il Banco perde fiducia abbassando a picco le percentuali al tiro. Al 18' la qualificazione è lontanissima, ben 14 punti: 35-40. Poi la squadra di Bucchi si scuote ancora con difesa e transizione (43-42) grazie anche all'ener-

gia del rientrante Diop e alla garra di Gentile (45-45 con Tyree al riposo lungo). Ma occorre qualcosa di più e i polacchi sembrano abbastanza in controllo.

Ed ecco quello che serve: due triple di Tyree (per il 51-45), poi quella di Chara per il 54-45, il famoso +9. La difesa decisa fa rinascere anche la precisione al tiro, la grinta dei biancoblù fa perdere palla ai polacchi; Tyree e la schiacciata di Gombauld valgono il +11 (58-47 al 25') e ora Sassari ci crede. Chara ne mette altri 5 (63-51, +12), ora tutto è possibile. Nowakowski è ispirato dalla distanza, ma Gombauld e un Whittaker ora più ficcante firmano il +13 (71-58, 73-60 alla mezzora).

Ancora non basta, non si de-



ve assolutamente arrivare a giocarsi il finale sul filo del +9. E allora Kruslin da tre risponde a Meier, ma tre volte Zolnierewski lasciato solo sotto canestro riporta i suoi entro la fascia di sicurezza (80-73, +7). Sassari si innervosisce e sbaglia, Treier mette la tripla che risveglia dal coma i suoi e Tyree in ally-oop firma il nuovo +12 a -3' (85-73). e Gentile e ancora Tyree il +17 a -2' (90-73). Stettino tenta il tutto per tutto e torna sul -14, ma la freddezza e la carica dei Giganti permette loro di gestire al meglio i 2' minuti finali e sorridere anche in Europa.



Il Banco aveva il compito di vincere di 9 per ribaltare il -8 della gara di andata

Dall'Europa iniezione di fiducia per un team che deve ritrovarsi anche in campionato



Vassili Charalampopoulos ieri tra i migliori. A destra in alto **Breein Tyree** e in basso **Stanley Whittaker** (foto di Ivan Nuvoli)

